UNIVERSITÀ
DI PAVIA

TITOLO VII CLASSE 1

IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;
VISTI gli artt. 6, comma 4 e 23, comma 2 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i.;
VISTO il vigente *Regolamento di Ateneo sul conferimento di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240*;
VISTO il Decreto 21 luglio 2011 n. 313, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, relativo al *Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010 n. 240*;
VISTO il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 recante il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
VISTO l'art. 15, comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n.183;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 16/02/2026 relativa all'approvazione delle "*Linee guida per la programmazione delle attività didattiche per l'a.a*. 2026/2027";
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 20/02/2026 e del Senato Accademico del 23/03/2026 relative all'assegnazione dei fondi per affidamenti e contratti di insegnamento retribuiti e per la didattica integrativa l'a.a. 2026/2027";
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento adottata in data 14/10/2026 relativa alla approvazione della programmazione didattica per l'a.a. 2026/2027";
RICHIAMATO il vigente Regolamento didattico di Ateneo;
RITENUTO di dover provvedere;

DECRETA

Art. 1
Tipologia concorsuale

E' indetta, per l'anno accademico **2026/2027,** una selezione pubblica per titoli e pubblicazioni, con valutazione comparativa dei candidati, per la copertura **mediante affidamento di incarico o in subordine, in caso di mancanza di domande di affidamento o di mancata accettazione delle stesse, per contratto** dei seguenti insegnamenti o parti di insegnamento da svolgere in presenza o on line in base al dettaglio del tipo di attività didattica riportato nella tabella successiva:

Corso di Studio	Insegnamento	Anno corso	Cod. Settore	Sett. conc.	CFU	Ore	Des. Periodo	Compenso
06403 - INGEGNERIA INDUSTRIALE	502469 - ENERGETICA ELETTRICA	3	IIND-08/A (ex ING-IND/32)	09/IIND-08	6	LEZ-45	Secondo Semestre	2000 E
06432 - ELECTRONIC ENGINEERING	510156 - SAR DIFFERENTIAL INTERFEROMETRY AND TOMOGRAPHY	2	IINF-03/A (ex ING-INF/03)	09/IINF-03	3	LEZ:23	Secondo Semestre	2300 E
06432 - ELECTRONIC ENGINEERING	512150 - RF IDENTIFICATION AND SENSING SYSTEMS	1	IINF-02/A (ex ING-INF/02)	09/IINF-02	2	ESE:13, LAB:22	Secondo Semestre	1000 E
06433 - INDUSTRIAL AUTOMATION ENGINEERING	507220 - PLANNING, MANAGEMENT AND SUPPLY OF GOODS AND SERVICES	2	IEGE-01/A (ex ING-IND/35)	09/IEGE-01	3	LEZ:23	Secondo Semestre	1000 E

Il compenso indicato è da considerare **al netto degli oneri a carico dell'Ateneo.**

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

a) per il conferimento dell'incarico mediante affidamento i Professori di ruolo di prima e seconda fascia e Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di altri Atenei, che abbiano ottemperato agli obblighi previsti dall'ateneo di appartenenza in materia di autorizzazione.

b) per il conferimento mediante contratto esclusivamente a titolo oneroso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti scientifici e professionali:

- titoli professionali ed eventuali pubblicazioni attestanti la competenza nello specifico insegnamento;

Saranno prese in considerazione in prima istanza le domande per affidamento, presentate dai soggetti di cui al punto a) del presente articolo.
In assenza di domande per affidamento o in caso di mancata accettazione delle stesse, gli incarichi saranno conferiti mediante contratto a titolo oneroso. Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

Il Dipartimento, che ha richiesto la selezione pubblica, si riserva il diritto di annullare l'affidamento o il contratto nel caso in cui non risultassero studenti iscritti all'insegnamento.

Art. 3
Domande di ammissione dei candidati

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, ***a pena di***

esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito ***ConcorsiOnLine*** dell'Università:

https://pica.cineca.it/unipv/

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID o CIE, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Pavia; in alternativa è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.
Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.
Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata

entro il termine perentorio del 24 novembre 2026 ore 12.00

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

In caso di accesso tramite SPID o CIE, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa come segue:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente documenti:
    - chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
    - chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

  In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente.

I candidati cittadini non italiani ed extracomunitari devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, del presente bando.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.
L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'informazione (via e-mail presing@unipv.it), riportando nell'oggetto il codice concorso indicato nell'applicazione informatica e/o la tipologia concorsuale come da Art. 1.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. In caso di problemi contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unipv .

Art. 4
Contenuto delle domande

Nella domanda i candidati devono indicare:
1) cognome e nome;
2) codice fiscale (cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana);
3) luogo e data di nascita;
4) luogo di residenza;
5) recapito telefonico ed indirizzo email;
6) cittadinanza posseduta;
7) il nome dell'insegnamento per il quale si intende partecipare;
8) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
10) la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
11) di non essere stati destituiti o dispensati, né di essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
12) di non essere stati sospesi dal servizio in via cautelare, ancorché discrezionale, per reati per i quali non sia stata ancora pronunciata sentenza definitiva né presso l'Università degli Studi di Pavia né presso altri Atenei;
13) di non essere stati destinatari di procedimenti disciplinari per fatti che hanno dato luogo a sanzioni superiori alla censura né presso l'Università degli Studi di Pavia né presso altri Atenei;
14) di non avere contenziosi pendenti con l'Università degli Studi di Pavia;
15) di essere/non essere dipendente presso altri enti con indicazione della qualifica;
16) di essere/non essere pensionato;
17) di essere/non essere libero professionista titolare di partita IVA.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Direttore del DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE a mezzo PEC (**amministrazione-centrale@certunipv.it**), oppure

inviata al Direttore del Dipartimento a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo presing@unipv.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità), riportando nell'oggetto il numero identificativo associato alla domanda, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica.
L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di:

- mancata gestione delle variazioni comunicate successivamente dai candidati che non hanno compilato il campo "oggetto" e-mail come da indicazioni
- irreperibilità del destinatario dovuta da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Tutti i candidati devono allegare alla domanda:
1. scansione di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato
3. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa – solo se rilasciati da Enti privati;
4. elenco delle pubblicazioni scientifiche;
5. pubblicazioni scientifiche (**max 5**);
6. una proposta di programma dell'insegnamento articolata secondo la seguente griglia di informazioni:
   - Prerequisiti
   - Obiettivi formativi e risultati di apprendimento
   - Programma e contenuti
   - Metodi didattici
   - Testi di riferimento
   - Modalità di verifica dell'apprendimento

(esempi di programmi compilati sono consultabili: https://unipv.coursecatalogue.cineca.it/cerca-insegnamenti)
tenendo presente che, in caso di assegnazione dell'incarico, il programma definitivo dovrà essere concordato con il docente referente della disciplina o del corso di studi.

Costituiscono titoli, da valutare ai fini della selezione, i titoli accademici con l'indicazione della votazione conseguita, i titoli professionali e le pubblicazioni.
Costituisce altresì criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico il possesso di:
a) dottorato di ricerca
b) specializzazione medica per i settori interessati
c) abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art.16, c. 3, lett. n) della Legge 240/2010
d) titoli equivalenti conseguiti all'estero
I titoli rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere allegati alla domanda in file formato pdf, ottenuti mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale.
L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni allegate.
Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati vincitori sono soggetti, da parte dell'Ateneo, a controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia possono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale.
I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5
Pubblicazioni

Le pubblicazioni, che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, devono essere inviate **esclusivamente in formato pdf** tramite l'apposita sezione della procedura telematica. I file devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, inoltre devono avere dimensione massima di 30 MB.
Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dal bando.

Sono considerate valutabili, ai fini della presente selezione, esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo; i testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte unitamente al testo stampato nella lingua originale.
Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 6
Esclusione dalla valutazione comparativa

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.
L’esclusione per difetto dei requisiti è disposta con provvedimento motivato del Direttore del dipartimento che ha emanato il bando.

Art. 7
Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, dovrà essere effettuata per via telematica, utilizzando l’applicazione informatica dedicata, accessibile alla pagina di iscrizione al bando (https://pica.cineca.it/unipv/) indicandone la motivazione.
La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 8
Costituzione e adempimenti delle Commissioni giudicatrici

La Commissione giudicatrice, composta da 3 docenti di ruolo, viene nominata dal Dipartimento competente dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.
Durante la prima riunione la Commissione, presa visione dell’elenco dei partecipanti alla selezione, sottoscrive una dichiarazione di non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra i propri membri ed i candidati così come previsto dall’art. 51 del Codice di Procedura Civile.
Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.
La Commissione stabilisce i criteri in base ai quali effettuare la valutazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni.
A ciascuna tipologia di titoli ed alle pubblicazioni possono essere attribuiti fino ad un massimo di 20 punti.

Per ciascun candidato viene predisposta una scheda riepilogativa, che fa parte integrante del verbale della Commissione, nella quale vengono menzionati i titoli posseduti, relativamente alle varie tipologie, le pubblicazioni ed il punteggio ad essi attribuito.
La Commissione redige la graduatoria di merito, costituita dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni.

In caso di parità, il vincitore è individuato sulla base del maggior punteggio riportato nella valutazione dei titoli professionali e accademici e tenuto conto dei titoli preferenziali di cui al precedente art. 4.

Al termine dei lavori la Commissione invia al Direttore del Dipartimento, che ha emanato il bando, la graduatoria di merito che viene approvata, congiuntamente a tutti gli atti relativi alla procedura di selezione, e pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si svolge la procedura selettiva.
Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

La selezione deve concludersi inderogabilmente entro 45 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 9
Assegnazione dell'incarico

Dopo aver proceduto all'accertamento della regolarità formale degli atti, il Direttore del Dipartimento che ha emanato il bando approva la graduatoria di merito, che verrà pubblicata all'Albo di Ateneo.

Art. 10
Trattamento economico

Il compenso orario previsto, sia per affidamento a docenti di ruolo di altri Atenei sia per contratto con soggetti esterni, è pari a *€ vedi tabella* al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e non è soggetto né a rivalutazione né a indicizzazione.
Il compenso è determinato sulla base delle ore assegnate ed è comprensivo delle attività di cui al successivo art. 11.
Non saranno retribuite le ore non svolte o svolte in misura superiore a quelle assegnate; nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste, il compenso verrà riparametrato in base alle ore effettive.
La liquidazione del compenso è effettuata in un'unica soluzione entro il sessantesimo giorno, previa tassativa compilazione e chiusura del registro on line, nonché della dichiarazione di inquadramento fiscale nel caso di conferimento dell'incarico per contratto.

Art. 11
Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

I titolari degli incarichi, di cui al presente bando, svolgono le attività formative previste dall'insegnamento e sono tenuti al ricevimento e all'assistenza degli studenti, anche per le prove finali, durante l'intero arco dell'anno.
Per tutte le sessioni dell'anno accademico di riferimento essi partecipano alla Commissione per gli esami di profitto relativi all'insegnamento cui sono responsabili.

Possono altresì essere nominati quali membri delle Commissioni per il conseguimento del titolo di studio.
Possono essere loro richiesti ulteriori e specifici impegni orari per attività di orientamento, assistenza e tutorato, anche con modalità telematiche.

I titolari degli incarichi sono tenuti ad autocertificare la propria attività didattica attraverso un apposito registro on line. Ai fini della validazione da parte del Direttore di Dipartimento, il registro debitamente compilato in ogni sua parte deve essere chiuso e reso disponibile entro il termine dell'anno accademico e comunque entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno solare di riferimento.
I titolari degli incarichi possono partecipare alle sedute del Consiglio didattico cui afferisce il corso di studio presso cui svolgono la loro attività; è comunque esclusa la loro partecipazione in occasione delle discussioni e delle deliberazioni in merito al conferimento di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
Per i soggetti titolari di contratto il titolo di "professore", eventualmente utilizzato in virtù del conferimento dell'incarico di insegnamento, deve essere obbligatoriamente accompagnato dalla dicitura - senza abbreviazione - "a contratto in *vedi tabella* per l'a.a. **2026/2027**.
Il titolare dell'incarico è tenuto a inserire il programma definitivo dell'insegnamento (sia in italiano sia in inglese) sulla piattaforma di Ateneo, secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal ProRettore alla Didattica ed Offerta formativa.

Art. 12
Incompatibilità

Gli incarichi di cui al presente bando sono incompatibili con le ipotesi previste dall'art. 13 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e s.m.i..
Non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione ovvero un professore appartenente al Dipartimento che attribuisce l'incarico stesso.
Risultano essere altresì incompatibili con la contemporanea frequenza di un dottorato di ricerca.
Gli incarichi di cui al presente bando non possono essere conferiti agli assegnisti di ricerca che non abbiano conseguito il dottorato di ricerca o la specializzazione per i corsi di area medica. Sarà responsabilità del candidato verificare l'assenza di ulteriori eventuali incompatibilità previste dal Regolamento assegni di ricerca dell'Ateneo che eroga l'assegno.
Nel caso di insegnamenti di lingua straniera, qualora l'incarico risultasse conferito a un collaboratore esperto linguistico, quest'ultimo non potrà svolgere attività didattica integrativa per tale insegnamento.
Fatto salvo l'integrale assolvimento dei propri compiti, il docente a contratto può svolgere altre attività purché le stesse non comportino un conflitto di interessi con la specifica attività didattica svolta in ambito universitario e, comunque, non arrechino pregiudizio all'Ateneo.

Art. 13
Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare (con sede con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC **amministrazione-centrale@certunipv.it**) informa che il trattamento dei dati personali è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e

nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, sede C.so Strada Nuova n. 65, IT-27100 Pavia, **PEC amministrazione-centrale@certunipv.it** . L'informativa completa è disponibile alla seguente pagina

https://pica.cineca.it/unipv/file/Informativa_GDPR_UniPV.pdf

Si informa che nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, verrà pubblicato il curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura.

Art. 14
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia e le disposizioni contenute nel vigente Regolamento di Ateneo sul conferimento di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
Il presente bando è pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo e ne viene data pubblicità anche attraverso il sito web del Dipartimento e sul nuovo portale Amministrazione Trasparente (**https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html**)

Pavia, *data del protocollo*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Paolo Di Barba
(documento firmato digitalmente)

Responsabile del Procedimento:

Nicoletta Galli
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione
Via Ferrata, 5 - 27100 Pavia
Telefono (+39) - 0382.985898
e-mail: nicoletta.galli@unipv.it